



120° ULTIMO ATTO MA SOLO IN ORDINE DI TEMPO

Nella splendida cornice della Sala del Gran Consiglio di Palazzo Ducale, in occasione della Festa di San Sebastiano, patrono dei Corpi di Polizia Municipale italiana, nel contesto sia della relazione annuale del Comandante del Corpo, Dott. Roberto MANGIARDI, sia della consegna degli attestati di merito agli appartenenti al Corpo, maggiormente distintisi nell'anno 2008, si sono attuate le premiazioni per il concorso nazionale per universitari e per le classi quinte delle scuole elementari genovesi, iniziative inserite nel programma per la ricorrenza del 120° di fondazione della nostra Società Mutuo Soccorso. L'aver potuto concludere le manifestazioni del 120°, alla presenza delle massime Autorità genovesi e liguri, è stato possibile grazie all'interessamento del Comandante MANGIARDI, a cui da questa pagina rinnoviamo i ringraziamenti, per questo ulteriore momento di proficua confluenza di iniziative tra la nostra S.M.S. ed il Comando del Corpo. Durante la citata cerimonia è stato consegnato, all'artista Giorgio OYKONOMOY, l'attestato di Socio Onorario della nostra Società Mutuo Soccorso. Le Commissioni esaminatrici dei due concorsi pubblici erano così composte:



Il Dott. MANGIARDI consegna il premio alla 2° classificata A. CROVATO

Concorso Nazionale per universitari sul tema
Arnoldo FARINA fondatore di UNICEF Italia - le Società di Muto Soccorso in Italia: due IDEALI a confronto

Prof.ssa **Maria Grazia PALUMBO** Direttore Dip. Ricerche Europee Università di Genova

Prof. **Stefano Monti BRAGADIN** Direttore Dip. Scienze Politico Sociali Università di Genova

Prof. **Luca BORZANI** Presidente Fondazione Cultura di Genova

Dott. **Roberto MANGIARDI** Comandante Corpo Polizia Municipale di Genova

Franco CIRIO Presidente Comitato Provinciale UNICEF di Genova

Concorso per classi quinte di Genova sul tema
Il Vigile Urbano come lo vediamo noi

Prof.ssa **Maria GALASSO** Ricercatrice Agenzia Scuola Liguria

Dott. **Giacomo GUERRERA** Presidente Comitato Regionale Ligure UNICEF

Ettore GUIDUCCI - Presidente S.M.S. Polizia Municipale Genova



Il Dott. MANGIARDI tra i giovani premiati

Vincitori dei concorsi

Concorso Nazionale per universitari

1° classificato (€ 2.000): **Leda CIPRIANI** - Roma

2° classificato (€ 1.500): **Alessia CROVATO** - Vanzago MI

3° classificato (€ 1.000): **Giada GASPARINI** - Bergamo

Concorso per quinte classi elementari di Genova

1° classificata (€ 500) Scuola **S. Dorotea**

2° classificata (€ 300) Scuola **Embriaco**

3° classificata (€ 200) Scuola **Papa Giovanni XXIII**

Menzione speciale (fuori concorso)

Classi 2° e 3° (€ 200) Scuola **Garaventa**



Un momento della premiazione con Franco CIRIO Responsabile UNICEF per la Liguria



Il Presidente Ettore GUIDUCCI con i giovani

Bruno Peruselli

Lungobisagno Istria, 25 E R (Uscita Autostrada Genova Est)



☎ **010 8356426**

Fax: 010 8356606

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

e-mail: info@peruselli.it

Vasto assortimento

abiti sposo

uomo/donna

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

E BEFANA E' STATA

... CON UN ORECCHIO AL PASSATO E UNO SGUARDO AL FUTURO

Abbiamo fatto un piccolo passo avanti recuperando qualcosa di molto vecchio. Vent'anni fa, era poco tempo che era entrato a far parte del Corpo, rammento che in occasione della festa della Befana partecipavo con immenso piacere alla consegna dei doni ai nostri figli. Durante la giornata di festa era particolarmente gradito ai soci e ai loro ragazzi lo spettacolo organizzato dai colleghi e dagli stessi interpretato. Sono passati molti anni, le festività della Befana si sono via via alternate, ma senza più riscuotere quell'entusiasmo di genitori e figli che un tempo i nostri spettacoli avevano. Due anni or sono mi sono imbattuto, nell'ambito dell'organizzazione della 1° giornata benefica a favore dei piccoli degenti del Gaslini da parte degli appartenenti al Corpo, nei volontari di A.B.E.O. (Associazione Bimbi Emofiliaci Oncologici). Ed è stato amore a prima vista, dopo la 1° si è organizzato anche la 2° giornata, la raccolta di fondi mediante la vendita di uova ed infine, in occasione dello scorso Natale i volontari ci hanno proposto di partecipare all'organizzazione della recita che veniva programmata presso il nosocomio Gaslini per la consegna dei doni legati alla festa. Io e ZANIRATI abbiamo curato una piccola parte recitata, Paolino ha curato anche le basi musicali (suonando *live* alcuni brani) ed io ho realizzato parte della scenografia. Grandi emozioni il giorno del debutto, dopo un mese di prove siamo riusciti a far funzionare tutto (per dei dilettanti non è stato facile) ma soprattutto una grande soddisfazione nel vedere il coinvolgimento del nostro piccolo pubblico. Non ultima l'emozione provata nel vedere il Proff. DINI (Responsabile di Oncologia) vestirsi da Babbo Natale e scendere tra gli ospiti per consegnare i doni, mantenuti nel

classico sacco. Qualche lacrima e molta, moltissima soddisfazione. E' stata naturale la proposta, considerata la mia età e la nostalgia per molte cose dei tempi passati, fatta ai ragazzi di A.B.E.O. per riproporre lo spettacolo di Natale, con alcune modifiche ed adattamenti, alla nostra festa della Befana. Inoltre, sia io che il mitico ZANNA (Zanirati), ci siamo trovati talmente coinvolti in quel clima di solidarietà, da scegliere di partecipare alle iniziative dei volontari durante l'intero anno, ma questa è un'altra storia. In dieci giorni, effettuate le modifiche del caso abbiamo organizzata la rappresentazione della Befana, e per me, Paolino e Sabrina (ANTONIOLI) con ulteriori emozioni date dall'esibirci di fronte ai Soci e ai loro figli. Ma tutto è andato per il meglio, i bimbi sono rimasti incollati al palco dal primo all'ultimo minuto, in un crescendo di coinvolgimenti fino a giungere alla termine, dove, nel rispetto del più classico dei copioni, è entrata la Befana, a cavallo della scopa, con il *fungo da Vigile* in testa che si impegnava a lanciare dolciumi a profusione. Il coinvolgimento, specie nelle fasi finali è stato completo quando anche i genitori si sono alzati in piedi ed hanno intonato la canzone portante dello spettacolo. Per noi è stato bellissimo come spero e penso anche per il pubblico presente. Un grazie immenso ai volontari di A.B.E.O. che in questa occasione hanno ulteriormente cementato un'amicizia e una collaborazione ormai solida, nel cuore la speranza che l'anno prossimo ci siano altri Soci che abbiano la volontà di partecipare a questa e alle altre iniziative benefiche che porremo in essere con i MAGNIFICI volontari. Grazie a tutti.

Paolo ZOBOLI



il Folletto (S. ANTONIOLI), Cesare (P. ZANIRATI), Zobelix (P. ZOBOLI) e Asterix (Filippo)



I doni esposti sopra il nostro stendardo



La Befana (Paolo volontario di A.B.E.O.) E i nostri ragazzi



Cesare (P. ZANIRATI) e Zobelix (P. ZOBOLI)



ma gli esami ... non finiscono mai???

Ci risiamo!!! E' tornato il tempo delle valutazioni, delle recriminazioni e delle rivendicazioni. Sono giorni e giorni che si percepisce un clima di forte malcontento e dissenso, sicuramente nelle Sezioni del centro, facilmente ipotizzabile esteso a tutto il territorio (e reparti speciali). Avendo modo di ascoltare direttamente dalla base la voce del dissenso ed avendo la fortuna (e l'onore) di far parte della redazione del nostro giornale, pregavo i soci di redigere un articolo ove meglio manifestare le proprie perplessità circa l'accaduto e comunicarle a tutti gli iscritti. Ma ci risiamo, tutti si lamentano, tutti recriminano sul giornalino, sulla redazione sugli articoli ma inspiegabilmente ogni volta che si richiede semplicemente di dar voce alle proprie idee non pervengono articoli in redazione!!!! Però questo è un argomento importante, che crea ulteriori fratture nella categoria (e certamente non ve ne era il caso) e, prescindendo da interpretazioni partitiche o sindacali di sorta, quindi merita in qualche modo di essere analizzato. Ritengo doveroso altresì specificare il ruolo privilegiato ricoperto, da chi come me è all'apice della progressione orizzontale e quindi forse ha la possibilità di analizzare più asetticamente gli eventi. Intanto un poco di storia contemporanea: la nascita delle valutazioni - un mero dovere amministrativo che non avrà riscontri pratici sul lavoratore - (qualche risolino, le solite battute e tutti felici ad andare avanti); la crescita delle valutazioni - forse il giudizio potrà in parte, ma piccola parte, influire sulla produttività - (qualche *mogugno* ma come sempre avanti!!!); L'evoluzione - il giudizio influirà sulla percentuale della

produttività e sulle progressioni orizzontali!!!!

INCREDIBILEEEEE

ma, e non è una frase fatta, non c'è limite al peggio. Per giustificare i punteggi di valutazione sono state create delle tabelle con delle sottosezioni, i cui singoli punteggi concorrono, con un calcolo, meramente matematico, alla formazione della valutazione globale. Quindi si è avuto un excursus, stò parlando di fascia C, che vede dei colleghi valutati con 7, 8, 10 o 9,70, senza che sia percepibile alcuna differenza nell'espletamento del servizio. Ovviamente si è registrato un alto numero di ricorsi ed il lavoratore che chiedeva lumi sulle singole voci si è sentito rispondere incredibilmente che i singoli punteggi non erano stati inseriti nel rispetto della declaratoria, bensì casualmente, con il solo scopo di raggiungere il punteggio globale prestabilito. Si resta perplessi nell'apprendere questi eventi ma nel contempo, se riusciamo a disfarci della depressione che immediatamente ci pervade, si riesce a valutare il fenomeno nella sua più completa oggettività. Gli Agenti della Polizia Municipale vengono sottoposti ad una valutazione, da parte del superiore gerarchico, utilizzando parametri inapplicabili alla nostra categoria; di fatto chi opera sul territorio viene valutato per le sanzioni comminate (in una Sezione del centro cittadino è apparso addirittura uno scritto ove il concetto veniva reiterato esortando gli operatori a incrementare le operazioni in tal senso in quanto diminuite rispetto all'anno precedente) e/o per la simpatia riscossa nell'esaminatore. Lo stupore cresce, quando colleghi peraltro sempre piuttosto accorti si fanno irretire e coinvolgere nella perversa macchina del-

l'invidia, ed invece di analizzare il fenomeno con il dovuto distacco, danno vita a battaglie intestine avverso questo o quel collega che ha avuto una valutazione più o meno iniqua. Una meritocrazia clientelare non può certo essere una soluzione nella gestione del personale del pubblico impiego. Vi è dovizia di norme che puniscono il dipendente che si macchia di un reato, allora sarebbe sufficiente l'applicazione di queste norme che invece troppo spesso sono state dimenticate o, peggio ribaltate, vedendo premiare chi in vero avrebbe dovuto essere licenziato. Ritengo sia evidentemente logico censurare ogni forma di contestazione avverso il collega

diversamente valutato o avverso lo stesso valutatore, molto più opportuno sarebbe il rifiuto di questo osceno e perverso meccanismo che oltre ad essere del tutto iniquo crea una ulteriore spaccatura nella categoria, spaccatura della quale sicuramente potevamo fare a meno. Voglio comunque ribadire, che oltre al caro *mogugno* genovese, avendo la fortuna di poter utilizzare questo spazio i colleghi avrebbero potuto dar in parte sfogo al proprio malessere Va bè sarà per la prossima valutazione.

Paolo ZOBOLI



**MATRIMONI - COMUNIONI
CERIMONIE
FESTE A SORPRESA
LOCALE CON CAPIENZA
DI 400 POSTI**



Ristorante - Pizzeria

Il Veliero

ELLEMME s.a.s.
di Laffranchini & C.

Corso Italia, 7 r. - 16145 Genova
Tel. 010 311506 010 3629866

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

1° USCITA SOLIDALE

Come preventivato, Domenica 05 aprile u.s. Si è svolta la 1° uscita solidale del settore moto, come da programma si è provveduto alla consegna di una maglietta personalizzata alla Socia PIGNA, degente presso un luogo di cura in quel di Fontanellato (PR). E' con enorme rammarico che non ho potuto presenziare in quanto a tutt'oggi degente casalingo (in mutua) a seguito dell'incidente stradale con il quale ho distrutto il mio motociclo. Prima di entrare nello specifico, devo dire che con notevole disappunto ho appreso che i partecipanti genovesi sono stati soltanto cinque (contro i 30 della precedente uscita per il pranzo in piemonte, mhaaaa.....??????), le cifre parlano da se, meno male che a rimpiangere il numero sono stati i colleghi di Rapallo, presenti con sei unità. Ma veniamo alla cronaca, ritrovo e partenza dal centro e poi via per il P.sso del Bocco, incredibile, giunti in vetta **CHIUSO PER FRANA** e per giunta non si passa neanche in moto. Pazienza ritornati a valle imbocchiamo l'autostrada per giungere alla meta nel primo pomeriggio. L'incontro con Donatella e la consegna del gadget, tutto molto emozionante. Il ritorno senza inconvenienti e, forse per premiare l'uscita solidale, dall'ALTO viene predisposto tutto affinché non si prenda neanche una goccia d'acqua, nonostante le perturbazioni dilaganti. A sera i soliti 500 km.

Mauro POLESELLO

SOMMARIO

- 120° le premiazioni del concorso pag. 1
- 120° la spiegazione del logo dell'artista autore dell'opera pag. 2
- 120° seguito articolo di pag. 1 pag. 2
- l'angolo di Reno pag. 3
- ma gli esami non finiscono mai? pag. 3
- uscita solidale del settore moto pag. 4
- AUGURI pag. 4
- Addio N.O.C.S. Pag. 4
- ciao Dony pag. 5
- grazie Donatella pag. 5
- il programma del settore moto per l'anno 2009 pag. 5
- la festa della Befana pag. 6
- a volte basta cercare pag. 7
- la posta dei Soci pag. 7
- abbiamo tenuto i nostri primi corsi con

REDAZIONE

Ettore GUIDUCCI, Massimo GAGGIOLO,
Reno CATALDI, Paolo ZOBOLI, Maurizio
ROGNA, Gerolamo CORAZZA, Luca
CABONA,
Fabrizio BAZURRO, Massimo ANGELINI
Dir. Resp. Giovanni MARI
Aut. Trib. Di Genova n° 4/1969
hanno collaborato
N. Reno CATALDI, M. POLESELLO,
P. ADANI, S. ANTONIOLI, A. SUANNO,
F. TRIPODI

AUGURI di una BUONA PASQUA

Compatibilmente con il piccolo ritardo che ormai ci contraddistingue, vogliamo porgere i più sentiti Auguri di Buona Pasqua a tutti i Soci, alle loro famiglie, agli sponsor e agli amici che trimestralmente ci leggono.

LA REDAZIONE



26 Gennaio 2009.....e alla fine hanno vinto loro!

Sono passati 16 anni da quando l'allora assessore BALLAURI, il Comandante del Corpo Dott. Giuseppe DUBERTI e l'Ufficiale Giuliano ROSSI, decisero di aprire il Nucleo Operativo Centro Storico; in pochi giorni, l'Assessore SCIDONE ed il nostro Comandante, Dott. Roberto MANGIARDI, hanno sancito la fine di una parte gloriosa della storia della Polizia Municipale di Genova. Era l'1 Aprile 1993 quando, in un territorio degradato e senza regole, dove spaccio di droga, rapine e scippi, erano all'ordine del giorno e rendevano impossibili le condizioni di vivibilità dei vicoli di Genova, (tanto che anche la stampa internazionale aveva evidenziato più volte il totale stato di abbandono del più grande e prezioso centro storico d'Europa), nasceva il Nucleo Operativo Centro Storico della Polizia Municipale genovese. A questo proposito, i più anziani colleghi, ricordano che la giornalista della RAI, Donatella RAFFAI, aveva, in piena notte, preso un aereo da Roma, per venire a Genova e trasmettere in diretta uno speciale sul nostro centro storico, che ne metteva in evidenza la bellezza architettonica e le potenzialità, ma ne segnalava anche lo stato di abbandono e insicurezza. Anche a seguito di ciò, e sotto la spinta dell'opinione pubblica nazionale e internazionale, la giunta comunale incaricò il Comando della Polizia Municipale di costituire un nucleo operativo che potesse far fronte a questi problemi. I criteri di composizione del personale, di questo nuovo gruppo, furono su base di adesione volontaria, in quanto i colleghi sapevano di dover lavorare in una zona ad alto rischio. La scelta di far parte di quel primo nucleo non fu certamente facile, e noi, ultimi appartenenti a questa realtà territoriale, ci sentiamo in dovere di ricordare chi, da quel lontano 1993, ha fatto parte del **N.O.C.S.**, nella speranza di non dimenticare nessuno: Rocco MARIANI - Raffaele FANTAUZZO - Giorgio BRUSASCO - Roberto FOTI - Sandro MEUCCI - Tiziano BERTINI - Massimo GIULIANO - Antonino CONDORELLI - Lini GRATTAROLO - Roberto GRASSI - Giovanni NEBBIONE - Fabio FABBRI - Fausto GAMBARANA - Salvatore MANGO - Alberto SGHERRI - Roberto PANICO - Francesco TRIPODI - Rodolfo RINALDI - Giuseppe NERI - Carmelo FARACI - Marco FEDELI - Salvatore PELLE - Mario CARPANETO - Gigino MAZZA - Lia NICHELATTI - M. Grazia TERZINO - Luca GIULIANO - Giuseppe PICCARDO - MAGALOTTI - Rodolfo GRIFONE, sotto la direzione dell'Uff. Giuliano ROSSI. Durante la conferenza stampa di presentazione del **Nucleo**, i rappresentanti dei comitati cittadini del centro storico profferirono le seguenti parole: **BENTORNATI CANTUNE', BENTORNATO COMUNE**. In poco tempo, con la costante presenza sul territorio degli operatori del **Nucleo**, quella sensazione di insicurezza e abbandono, che per molti anni i cittadini del Centro Storico avevano acquisito come costante giornaliera, andò via scomparendo. I **Vigili** del **N.O.C.S.** erano diventati il più importante punto di riferimento per molte problematiche sociali, e attraverso l'attività di prevenzione, ma anche di **repressione della microcriminalità**, ed un costante controllo del territorio, i **vigili** avevano assunto le vesti di **poliziotto di quartiere**. Nell'arco di sedici anni di intensa attività, i componenti il Nucleo hanno ricevuti encomi e attestati di riconoscimento per i molti interventi effettuati, ed oggi, quando la normalità del vivere quotidiano è stata quasi ripristinata, si vuole buttare via tutto il lavoro svolto e la professionalità acquisita e profusa, in nome di un progetto di riorganizzazione del Corpo dal sapore inutile e basato su una filosofia che si contrappone allo spirito del decentramento. Antonio SUANNO e Francesco TRIPODI hanno sentito la necessità di raccontare in breve quello che è stato il **N.O.C.S.**, e con molto rammarico salutano tutti i colleghi che ne hanno fatto parte. Addio vecchio Nucleo!

Antonio SUANNO e Francesco TRIPODI



Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



CIAO DONY

Ero presente, quel maledetto 12 ottobre ti avevo parlato da poco, lì in Corso Torino alle prime ore della sera. Poi mi sono allontanato per terminare un'operazione di servizio, per radio la notizia "..... una collega è stata investita in zona Foce", però l'ultimo giorno di Salone Nautico rappresenta un grande evento per la città e quindi un notevole impiego in termini di forze per la Polizia Municipale, tutti noi abbiamo minimizzato quella comunicazione, pensando sperando che fosse, come spesso succede, un'evento di banale entità; ma dopo pochi minuti il tamtam ci allarma, pare si tratti di una cosa grave, ma nessuno ancora immagina quanto. Poi la memoria andrà a quegli episodi, fortunatamente pochi, che hanno visto colleghi lasciarsi anzitempo provocando quel dolore, quella partecipazione che coinvolge soltanto gli amici. Giunto sul posto, quando comprendo che quel minuto corpo steso a terra a ridosso di un'aiuola è quello di Donatella (PIGNA) contornato dai militi che tentano di stabilizzarla al fine di poterla trasportare al pronto soccorso, accuso immediatamente un disagio quasi fisico, per pochissimi istanti vengo sopraffatto da ondate di dolore e da quei pensieri che non ci vengono mai (a noi non può succedere.....!!! Figurarsi, eravamo insieme fino a poco fa!!! Siamo in città, con traffico intenso, figurati se possono investirci!!! Morire così giovane, figurarsi.....), purtroppo però noi siamo uomini e quindi soggetti a quelle disavventure, a quei drammi che colpiscono gli uomini, concetti che forse troppo spesso accantoniamo. Quasi subito però, è nel mio carattere, lascio da parte lo sconcerto (per quello c'è sempre tempo) e cerco di rendermi utile, finalmente dopo alcuni interminabili minuti si riesce a caricare il corpo di Dony sull'autolettiga e posso scortare l'ambulanza fino al pronto soccorso dell'Ospedale Galliera. E qui si verifica qualcosa di inaspettato, forse per la gravità dell'evento forse perché era interessata una collega del centro molto conosciuta, si materializza davanti al Pronto soccorso una piccola folla in continuo movimento, e tutti i colleghi che giungono, non si allontanano se prima non hanno ottenuto qualche piccola

delucidazione qualche piccolo conforto. E' una folla omogenea, composta da uomini e donne, in ogni ordine di grado appartenenti al Corpo e non, ma tutti accomunati da questa grande ansia.... da questa grande speranza. Tutta la notte, tutto il giorno seguente e per molti giorni a seguire, costantemente, quasi una cosa d'altri tempi, per sentirci tutti nuovamente parte del nostro Corpo, con orgoglio e con ...speranza. Voglio spendere alcune parole per il personale medico, nonostante le esperienze negative di ogni giorno, nello specifico caso bisogna riconoscere che medici, infermieri ed operatori sono stati accanto a Donatella e ai suoi cari in maniera veramente encomiabile. Prima tutti ci siamo aggrappati alla speranza di una sopravvivenza a qualsiasi costo, poi, una volta superato il dosso ci siamo inoltrati nell'impervio terreno della riabilitazione. Donatella viene trasferita in quel di Parma in un apposito centro specializzato nel risveglio. I colleghi, molto uniti nel frangente, si adoperano per fornire gli aiuti logistici necessari, quantomeno in termini di spostamenti, per avvicinarsi al capezzale di Dony e contemporaneamente permettere ad Albino (STRADA) di starle il più possibile vicino. Marita (COGLIOLO) organizza una vera turnazione per ottimizzare le risorse (del tutto volontarie) fornite dai colleghi. Mi sono recato a trovarla e ho visto quello che uno può solo immaginare per difetto, il dolore allo stato puro di giovani e anziani, uomini, donne, dei loro familiari, perché finché non lo vedi non puoi coglierne la violenza. A mitigare queste forti sensazioni vi è stata la gioia di vedere i miglioramenti di Donatella e la tenerezza degli sguardi, delle parole dei sentimenti che legano Albino e lei. Al termine della giornata non ho potuto evitare di ringraziare Donatella per quello che mi ha dato quel pomeriggio, un ringraziamento con le parole che seguono questo articolo con l'augurio che Lei possa leggerle direttamente da queste pagine. In ultimo non mi resta che consigliare tutti i colleghi di fare questa esperienza, di intraprendere la visita a Parma che darà sicuramente sollievo a Donatella, ma molto di più darà a chi avrà avuto il coraggio di affrontarla. Chi fosse interessato può contattare i colleghi della Sezione Foce; inoltre per il 5 aprile noi del

Settore moto abbiamo inserito nel calendario delle uscite un giro motociclistico in quel luogo, ove una nostra delegazione consegnerà un gadget personalizzato a Donatella, anche in questo caso chi volesse aderire può comunicarlo. Dai

DONATELLA

siamo tutti al tuo fianco.

Un Socio
(un AMICO)

Paolo ZOBOLI

SETTORE MOTO PROGRAMMA 2009

**I motomaniaci si sono radunati
e hanno legiferato quanto segue:**

22 marzo

**Tartufo tour ad Alba
-già svolto con nutrita
adesione-**

5 aprile

**Fontanellato (PR) giro di
solidarietà pe Donatella**

23 aprile

**Faiallo rendezvous con i
Collegli moto club i Falchi
P.L. Milano**

1 maggio

tour in Spagna

16 maggio

classica mangiata alla Betulla

13/14 giugno

**2° motoraduno per Forze di
Polizia da noi organizzato in
Genova**

28 settembre

**motoraduno per P.L.
Dalmine (BG)**

29 settembre

**motoraduno della strega
Triora (IM)**

ottobre

Oktoberfest

**fine ottobre primi novembre
classica mangiata alla Betulla
di fine stagione**

GRAZIE DONATELLA

**Forti delle nostre false certezze
ci trastulliamo con il nulla dell'apparire
tentando di allontanare i fantasmi del vero
con le pochezze delle nostre inutili farse**

**poi dal nulla si materializza il demone
come un pugno nel ventre che toglie il fiato
chi poco prima era lì, una di noi, ora è in un limbo,
esile, dolce Dony, ora devi lottare per tornare tra noi**

**e via, con il timore di apprendere l'irreparabile
con il dolore della sofferenza vissuto sulla pelle
con i chilometri che corrono veloci e l'incognita
di giungere nel nulla, il timore della verità**

**poi lei, esile nel corpo ma con quella forza dirompente
di quegli occhi che ti oltrepassano, quei sentimenti non detti,
e noi che andavamo come maestri sciocchi!
L'esile Donatella, dal centro della sofferenza**

**si ergeva maestosa, e d'improvviso diventammo
tutti scolari, tutto quel dolore, quella sofferenza
ci permeavano ricordandoci gli unici valori
oltre le parole, nel puro spirito di noi piccoli uomini**

**Grazie Donatella per quello che ci stai dando,
per ciò che ci stai insegnando, non ci sono parole
al fluire di queste grandi emozioni, solo speranza
che un domani tutto questo bene ti venga reso.**



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

I significati del "LOGO" del 120° spiegati dal suo ideatore: l'artista **GIORGIO OYKONOMOY**

In considerazione dell'importante ruolo che svolge, in generale, il Corpo della Polizia Municipale, nel mantenere l'ordine e il rispetto delle regole, qui emerge e lo distingue in particolare, quello che storicamente ha svolto, quale contributo di eroismo e sacrificio per la Liberazione di Genova durante l'ultima guerra mondiale, e questo la cittadinanza lo percepisce, giustamente, ancora oggi, creando così, nell'immaginario collettivo, **il Vigile Urbano simbolo di Genova**. Partendo da questa importante constatazione, e avendo tra le mani la placchetta argentea con il numero 573, che Ettore GUIDUCCI mi aveva dato in prestito dicendomi: **Vedi tu se questo distintivo potrà aiutarti nella realizzazione del logo del nostro 120°**. Credo che gli stimoli emozionali fossero evidenti per l'impostazione del logo, considerando che lo stesso era destinato a formare un manifesto di grande formato e una cartolina, con relativo annullo postale a favore dell'UNICEF e quindi delle iniziative collaterali. Così il logo parte dalla placchetta, sulla quale poggia un rametto di alloro, emozione e rispetto, che sovrasta, ed è in parallelo, con la corona delle Nazioni Unite dell'UNICEF, la quale fa da base alla *genovesità* dell'essere Polizia Municipale, quindi il Grifone, simbolo estrapolato dalla cinquecentesca fontana marmorea di Silvio COSINI del Palazzo del Principe DORIA a FASOLO, per approdare al complesso scultoreo di Taddeo CARLONE del 1580, che sovrasta il portale di Palazzo Tursi, Palazzo del Municipio, storica sede della Polizia Municipale, con nello sfondo il porto e la lanterna. Ho voluto completare la composizione con quel senso di amicizia e di volontà del fare, per un futuro migliore, che tutto il Corpo dei **Vigili** ha espresso: **la Pace**. Infatti emerge, e sovrasta, come espressione del Corpo della Polizia Municipale, la colomba, simbolo della Pace.

Giorgio OYKONOMOY



Il nostro Presidente Ettore GUIDUCCI premia il celebre artista OYKONOMOY

DALLA 1° PAGINA

a sinistra il Presidente Ettore GUIDUCCI premia la 2° e 3° elem. Della Garaventa



a destra la Prof. M. G. PALUMBO consegna il 1° premio per Leda CIPRIANI a mani del fratello



SPECIALE SMS POLIZIA MUNICIPALE



CON DUTTILIO NEL CORSO DEL FINANZIAMENTO POTRETE:



Saltare una rata rimandandone il pagamento.



Cambiare l'importo della rata in base alle vostre esigenze.



Estinguere il prestito anticipatamente senza penali.

Agos vi presenta DUTTILIO!

DUTTILIO è il primo prestito personale flessibile che si adatta a tutti i vostri programmi di spesa, **senza variazioni di tasso e senza costi aggiuntivi**.

VEDIAMOCI CHIARO

Questo volantino è un messaggio pubblicitario. Abbiamo voluto soltanto presentarvi **DUTTILIO**, ma per conoscerlo meglio, **venite in filiale Agos** dove troverete gli avvisi, i fogli informativi e le informazioni contrattuali e tutte le informazioni su come funziona la flessibilità di **DUTTILIO**. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. **DUTTILIO** può essere richiesto soltanto dai clienti che rimborsano il prestito tramite RID. TAEG max 12,21%. Offerta valida fino al 31/12/2008.

Richiedere DUTTILIO è semplice!

Bastano tre documenti:

• DOCUMENTO D'IDENTITÀ • CODICE FISCALE • DOCUMENTO DI REDDITO



Per informazioni basta chiamare il:

ProntoCredito
800-12.90.10

Per richiedere DUTTILIO, basta fissare un appuntamento presso la FILIALE AGOS di:

GENOVA

• Via Rimassa, 178/180 tel. 010/566468
• Via Cantore, 261 tel. 010/4699528

Agos
Un mondo di flessibilità



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

A VOLTE BASTA CERCARE.....

Quello che talvolta viene considerato dal cittadino come un atto dovuto, è spesso in realtà una concreta espressione di professionalità e di servizio alla collettività, che la P.M. offre alla cittadinanza. Il rilevare un incidente stradale, atto spesso poco considerato, è ormai da diversi anni un'esclusiva, che i **cantunè** svolgono sul territorio. La Sezione Infortunistica del corpo, eccelle in ciò, ma è anche da tenere presente l'attività svolta da tanti colleghi operanti sul territorio, che oltre a **cantare**, portano la croce... Il giorno 24-01-2009 alle ore 02:00, i colleghi intervenuti in Via Montaldo, trovavano il desolante panorama di otto veicoli incidentati. Il conducente del veicolo autore del **fattaccio**, si era allontanato, senza peraltro lasciare alcun dato di sé, ai proprietari dei veicoli regolarmente parcheggiati. I colleghi intervenuti, si trovavano così con qualche pezzo di carrozzeria, riconducibile al veicolo allontanatosi e una moltitudine di cittadini scontenti. Le assicurazioni in questi casi, sono alquanto restie a liquidare..... Armatisi di pazienza, si stabiliva grazie all'aiuto di un concessionario Nissan, che la sigla numerica stampigliata su una delle plastiche ritrovata, era riconducibile a un modello Micra. Sapendo poi grazie alle altre tracce, il colore del veicolo datosi alla fuga, i colleghi si impegnavano in una a prima vista ardua ricerca, presso le carrozzerie. A volte la dea bendata aiuta..... Avendo la coincidenza tra il veicolo rinvenuto (ancora incidentato) e le tracce preservate sul luogo, si è arrivati dopo diversi giorni a un lieto fine. Questo impegno lavorativo, svolto dai colleghi in tutti gli ambiti lavorativi del Corpo, spesso è poco valorizzato. Nonostante le difficoltà che tutti gli operatori di polizia hanno in questo periodo, i risultati prodotti, vanno talvolta anche a vantaggio del cittadino che ha così la possibilità di valutare positivamente e una volta tanto senza **mulugno**, la nostra presenza su strada. Questa professionalità svolta costantemente sul territorio, deve sussistere specie nei quartieri di Genova, dove la percentuale di sinistri con feriti è particolarmente elevata, ciò anche se il quartiere è poco importante **politicamente**. Svolgere correttamente questo compito, **purtroppo**, comporta una presenza sul posto dell'operatore in tempi brevi; con la scomparsa della sezione Staglieno, (che peraltro, secondo un articolo scritto sul Secolo XIX di qualche tempo fa, aveva tutte le carte in regola per rimanere aperta....) l'operato dei colleghi del IV° distretto sarà sicuramente più difficoltoso, ciò anche in funzione di una ormai cronica carenza di personale. Inoltre i colleghi normalmente presenti nelle sezioni periferiche, non sono più ormai di primo pelo. Si spera quindi che nelle prossime assunzioni, si destini un congruo numero di giovani colleghi anche nei distretti più disagiati, che con il prossimo annullamento di svariate sezioni territoriali, diventeranno sempre più **praterie**, ove la presenza e il rapporto tra cantunè e il cittadino diventerà sempre più una chimera.

Paolo ADANI



Un momento degli incontri

VOLONTA' DI FARE

Nel mese di marzo, grazie all'iniziativa di alcuni colleghi (stimolati forse da un orgoglio personale) capitanati da Paolo ZOBOLI e alla disponibilità di altri si sono tenuti in Piazza Ortiz, per 4 sabati consecutivi, corsi di aggiornamento sui temi della normativa vigente in materia di 186 e 187 C.d.S., stupefacenti, minori, stranieri e falsi documentali, con particolare attenzione alle procedure e alla modulistica in dotazione; corsi a cui hanno partecipato un numero esiguo di Soci rispetto al personale in servizio, ma certamente riguardevole e credo appagante per la qualità delle persone presenti, davvero interessate. Certo che il lavoro fatto da chi VOLONTARIAMENTE (ZOBOLI, POLESELLO, CERULLI, FOGLIA, MANISCALCO e VIGNOLO) ha messo a disposizione conoscenze, materiale e tempo, si spera che in futuro possa dare risultati ancora più sorprendenti, sia in numero di partecipanti che in numero di giornate; un confronto costruttivo e un'occasione per conoscersi. Potrebbe sembrare di essere di parte vista l'amicizia e gli interessi comuni che mi legano a Paolo, ma credo che presuntuosamente se non l'avessi fatto io probabilmente, in via così ufficiale, non l'avrebbe fatto nessuno, non pensando che "Via Libera" è la voce di tutti coloro che vogliono esprimere opinioni desiderate e obiettivi. Questa è quindi anche l'occasione per stimolare l'interesse all'informazione interna del nostro Comando e alla possibilità data a tutti di poter diventare giornalisti, opinionisti o narratori. Oggi il mio GRAZIE non si ferma solo all'idea quindi dell'informazione ma anche a quella mostrata della FORMAZIONE. Alla prossima.

Sabrina ANTOGNOLI

Visitate il nostro sito
www.smspmgenova.it



S.M.S. Polizia Municipale Genova
via A. Cantore n° 2r. 16149 GENOVA
tel. 010 - 4699126 fax 010 - 6400626
e-mail info@smspmgenova.it

LA POSTA DEI SOCI

Chi fosse interessato alla pubblicazione di propri brevi scritti, potrà farli pervenire, mediante posta convenzionale, indirizzandoli a: S.M.S. Polizia Municipale Genova, via Cantore n° 2 r.; mediante posta interna al medesimo ufficio, oppure all'indirizzo e-mail: info@smspmgenova.it. Si rammenta che non saranno pubblicati scritti con contenuti volgari, partitici o inutilmente faziosi (valutazione insindacabile della Redazione). La rubrica della posta è da intendersi come una bacheca dove i soci possano dar sfogo alla propria creatività, all'arte o a iniziative di rilevanza sociale e benefica.



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

GRUPPO BANCA CARIGE
CARIGE ASSICURAZIONI

Via Serra - GENOVA
Tel. 010 -

LA DUCALE S.R.L. AGENZIA GENERALE CARIGE ASSICURAZIONI

LA PROFESSIONALITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE

**LA PRIMA SERIE DI INCONTRI DI STUDIO
ORGANIZZATI DALLA NOSTRA S.M.S.**

Quando ho letto la richiesta di Paolo (ZOBOLI) e Mauro (POLESELLO) riguardante la disponibilità a compiere un percorso formativo insieme ai colleghi ho aderito con entusiasmo, finalmente si poteva condividere con altri le proprie conoscenze, le proprie esperienze. Subito dopo aver parlato con Mauro al telefono, ho abbassato la cornetta, e amaramente ho pensato a quanto fosse strana la situazione: 2 colleghi dovevano preoccuparsi di organizzare un percorso formativo al di fuori dell'orario di servizio e i colleghi partecipanti dovevano farlo nel loro tempo libero! Visto che sono un ottimista la sensazione di amarezza è durata solo un attimo, ho pensato: sicuramente riceveranno aiuto da coloro che la legge (D.Lgs 165/2001 art. 7 bis) obbliga a porre in essere progetti formativi, ovviamente...NON è stato così!!! Paolo e Mauro, con l'aiuto di Nadia hanno ottenuto l'auditorium di Piazza Ortiz, intitolato ad un grande collega, Franco PERINI, che, anche per questo meriterebbe una manutenzione migliore, anzi una manutenzione, nell'ideale giornata di sabato pomeriggio, per gli altri giorni non era possibile se non previa locazione, ma cosa pensavano che formassimo cubiste o pizzaioli acrobatici? Dai però meglio che all'aperto...mi ha detto Sandro...salvo scoprire che non essendoci riscaldamento attivo c'era una temperatura più bassa che all'esterno!!!!!!! A parte tutto questo voglio ringraziare tutti i relatori: Gianfranco (VIGNOLO), Giacomo (Jack MANISCALCO), Ruggero (CERULLI), Sandro (FOGLIA), Paolo e Mauro, in rigoroso ordine di apparizione, che hanno compiuto un percorso insieme ai colleghi intervenuti numerosi, toccando diversi aspetti teorico operativi della nostra sempre più complessa professione, nonostante le difficoltà logistiche, infine un dubbio: nel primo incontro erano numerosi i colleghi neo assunti, a partire dal secondo nessuno di loro era più presente...mal consigliati? Coloro che avessero bisogno di materiale relativo ai corsi possono richiederlo ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ruggerocerulli@libero.it e fidelsando@yahoo.it

Il Socio (e relatore)

Ruggero CERULLI

Gli eventuali quesiti da inserire nei prossimi numeri potranno essere inviati tramite e-mail all'attenzione del socio Gaggiolo che curerà la rubrica, ai seguenti indirizzi:

Laura671967@libero.it

pmautoreparto@comune.genova.it

Info@smspmgenova.it

PUR ESSENDO UNA RUBRICA DESTINATA A ESSERE DI AUSILIO AI SOCI IMPEGNATI OGNI GIORNO IN SERVIZIO DI PATTUGLIA E CHE CERTAMENTE NON SI VUOLE SOSTITUIRE AI CANALI UFFICIALI DI FORMAZIONE, DESTA PERPLESSITA' LA CARENZA ENDEMICA DI QUESITI, CHE IN VERO SI SCONTRANO CON LA REALTA' NELLA QUALE QUOTIDIANAMENTE CI TROVAMO AD OPERARE.

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX



8

Alcuni dei docenti S. FOGLIA, M. POLESELLO,
P. ZOBOLI e R. CERULLI



GIANGIO'
CENTRO
CONVENIENZA
INGROSSO-DETTAGLIO

Via Semini 32 can. Genova Pontedecimo cent. 010-714921

UNA INIZIATIVA PER FAR RISPARMIARE

(ampio parcheggio)

8.000 MQ DI ESPOSIZIONE 36.000 PRODOTTI



GIOCATTOLE CASALINGHI
CARTOLERIA ART. ESTIVI E PER CAMPEGGIO
OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO



COMPRANDO DIRETTAMENTE ALLA FONTE

RISPARMI DAL **20%** ALL' **80%**.

ACQUISTATE DA INTERNET

WWW.GIANGIO.COM